



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LA POLITICA GIOVANILE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: MEMODIGITAL GALLURA: LA COMUNITA' E LA MEMORIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del Progetto è quello di avviare e consolidare nel tempo un progetto di animazione culturale di comunità finalizzato all'educazione, alla promozione e alla conservazione della memoria e della cultura gallurese.

Il Progetto si articola in due obiettivi specifici

1. Recupero della storia e delle tradizioni locali.

Tale obiettivo è finalizzato al recupero della cultura e delle tradizioni della Gallura, attraverso la voce degli anziani. In tale contesto, l'interazione fisica e/o virtuale (attraverso i moderni strumenti tecnologici delle videochiamate) con i nuclei familiari di riferimento degli anziani, nella più stretta collaborazione degli enti co-progettanti e con l'ausilio ed il supporto degli OLP e dei servizi sociali in generale, consentirà agli esperti di settore e ai giovani volontari di inserirsi in contesti quali i centri di aggregazione e le case alloggio anziani delle comunità coinvolte, per intervistare i testimonial di questo progetto: gli anziani, depositari della memoria, appunto.

2. Valorizzazione della memoria della cultura gallurese

Questo obiettivo specifico ha la finalità di valorizzare appunto l'importante bagaglio di informazioni raccolte attraverso il progetto, fortemente focalizzato sull'approccio culturale con l'anziano e le comunità nelle quali lo stesso insiste, attraverso lo strumento delle interviste. La raccolta di tali dati e informazioni, unitamente al restante patrimonio artistico e culturale del territorio di riferimento, consentirà di migliorare e/o implementare la banca dati, utilizzando gli strumenti tradizionali di informazione, comunicazione e disseminazione e affiancando agli stessi gli ormai indispensabili strumenti digitali.

Alla luce di quanto finora delineato, il Progetto ricopre un ruolo fondamentale all'interno del Programma, essendo indirizzato alla promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale della Gallura. L'intento del presente Progetto è infatti quello di **salvaguardare, valorizzare e conservare la "memoria della cultura gallurese"**, bene immateriale articolato in patrimonio orale e documentale rinvenibile nelle comunità di riferimento, in particolare nella popolazione anziana. Quest'ultima è infatti depositaria degli usi, dei costumi e delle tradizioni

locali della regione storica di riferimento, pertanto il suo coinvolgimento riveste un ruolo di primaria importanza nel Programma e può permettere di favorirne la piena realizzazione.

La condivisione di questi obiettivi è alla base della scelta di diversi Enti locali di partecipare alla co-progettazione del presente Progetto.

Questi sposano appieno l'obiettivo generale del Progetto, ossia quello di mettere in atto delle attività di promozione del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale della Gallura, nonché gli obiettivi specifici relativi al recupero della storia e delle tradizioni locali e di valorizzazione della memoria della cultura gallurese.

I Comuni co-progettanti mettono a disposizione la sede logistica (sede di accoglienza) e l'OLP per i giovani volontari, garantiscono la raccolta e l'elaborazione dei dati e delle informazioni necessarie per l'attuazione del progetto, contribuiscono alla fase di animazione e partecipazione territoriale, assegnata al partner FdP GAL Alta Gallura – Gallura, si impegnano, alla conclusione del progetto, alla disseminazione puntuale delle informazioni e dei dati elaborati in termini di risultati e di messaggio comunicativo da destinare ai soggetti a diverso titolo interessati attraverso il sito istituzionale, i social network e i canali tradizionali informativi a disposizione degli enti.

INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)

Il Progetto intende creare nuove e radicate sinergie a livello locale attraverso il coinvolgimento dei giovani e degli anziani in un comune percorso di animazione culturale. Nella tabella sottostante viene indicata per ciascuno degli indicatori presi in considerazione la situazione ex ante ed ex post, con i relativi obiettivi che si vogliono raggiungere nel corso del Progetto.

Indicatore	Situazione ex ante	Situazione ex post
% di giovani coinvolti	0%	Almeno il 5% della popolazione di riferimento
% di anziani coinvolti in attività di recupero della memoria storica locale	0%	Almeno n. 5% di anziani per ciascun comune
Numero di interviste con gli anziani da parte dei giovani per il recupero delle tradizioni e della cultura gallurese	0	Almeno 30 testimonianze documentabili
Numero eventi di presentazione del progetto Memodigital	0	n. 1 evento
Pagina dedicata al progetto nei siti degli enti	0	Istituzione della pagina dedicate negli enti intermedi Unione e GAL presenti nel territorio

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	AZIONI PREVISTE
	Attività preliminare <i>(1° e 2° fase del cronoprogramma)</i>	Prima fase di accoglienza dei volontari, di formazione e programmazione e delle attività. Fin dalla prima fase verranno attuate le attività di monitoraggio e verifica circa il livello di conseguimento degli obiettivi.	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza volontari ● Formazione generale ● Formazione specifica ● Programmazione delle attività ● Avvio attività monitoraggio

Recupero della storia e delle tradizioni locali	A.1 - Attività Ricerca della memoria e della cultura gallurese <i>(2° fase del cronoprogramma)</i>	Con il supporto e il coordinamento dell'Unione dei Comuni Alta Gallura, del GAL e dei Comuni co-progettanti, i volontari potranno sviluppare, attraverso contatti diretti, azioni di studio e ricerca, interviste a testimoni privilegiati, raccolte di reperti e documenti, riconoscere e scoprire tradizioni, memorie, folclori, storie, usanze, abitudini, manifestazioni che, uniti tra loro, compongono il bagaglio di memoria storica di un popolo e segnano l'identità collettiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare gli esperti nell'organizzazione delle attività • Partecipare alla raccolta di adesioni tra gli abitanti over 80 • Partecipare alla raccolta e trascrizione di racconti relativi alla vita del passato • Partecipa alla raccolta di foto e documenti che raffigurano la storia e la cultura del territorio
	A.2 - Realizzazione dell'archivio "MemoGallura" <i>(2° fase del cronoprogramma)</i>	A seguire, dovranno essere ordinati in un archivio digitale tutti i documenti e le testimonianze raccolte al fine di poter condividere e promuovere il patrimonio immateriale "MemoGallura". Contemporaneamente alla creazione di un archivio fisico sarà creato un archivio digitale attraverso il riversamento conservativo dei documenti e l'inserimento digitale dei documenti catalogati.	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare gli esperti nella catalogazione e archiviazione digitale del materiale e documentazione raccolti nella fase A.1 • Collaborare alla creazione di un opuscolo informativo-promozionale, contenente le varie storie della tradizione locale
Valorizzazione della memoria della cultura locale	A.3 - Attuazione della strategia di condivisione di MemoGallura <i>(2° fase del cronoprogramma)</i>	Infine, una volta ordinato il patrimonio immateriale in archivi fisici e digitali è necessario creare le condizioni affinché tale patrimonio possa essere conosciuto e condiviso sia dai giovani che meno giovani, ma anche dai visitatori. Da una parte, quindi, una importante attività di diminuzione del digital divide e dall'altra l'organizzazione di un cartellone di eventi durante i quali presentare ad un pubblico eterogeneo filmati, produzioni editoriali, spettacoli, ma anche eventi con attività caratterizzanti gli usi, le tradizioni e la cultura gallurese.	<ul style="list-style-type: none"> • Supporta gli esperti nell'organizzazione delle attività • Partecipa alla diffusione dell'opuscolo informativo promozionale MemoGallura e alla promozione del progetto sui siti istituzionali degli enti interessati e attraverso i social network • Collabora alla creazione di un evento di presentazione MemoGallura. • Attività di promozione web attraverso i social e le pagine web degli Enti coinvolti nell'iniziativa.
	Attività di monitoraggio trimestrale <i>(3° fase del cronoprogramma)</i>	Trimestralmente verranno attuate le attività di monitoraggio e verifica circa il livello di conseguimento degli obiettivi e, in caso di scostamenti, effettuare le	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e verifica

		eventuali attività di riprogettazione.	
--	--	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Unione Comuni Alta Gallura Sede Istituzionale	205713	4
Aggius Comunità Alloggio Anziani	205716	3
Bortigiadas Comunità Alloggio Anziani	205728	3
Ozieri Comunità Alloggio Anziani "Villa Campus"	209628	4
Santa Teresa Gallura Centro Di Aggregazione Sociale	205734	4
Trinità D'Agultu e Vignola Comune	205753	6
Viddalba Centro Di Aggregazione Sociale	205754	6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n. 30 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesto:

- il raggiungimento autonomo della sede;
- la disponibilità alla flessibilità oraria;
- la disponibilità alla presenza anche in giorni festivi e ore serali, ma mai in ore notturne, in occasione di conferenze, mostre, incontri, eventi culturali organizzati in sede e in luoghi istituzionali esterni;

Inoltre gli operatori volontari sono tenuti a:

- concordare i giorni di permesso per garantire la migliore funzionalità dei servizi al pubblico;
- indossare il cartellino di riconoscimento durante l'orario di servizio;
- rispetto della privacy: osservare e far riferimento alla legge sulla privacy per eventuali dati sensibili degli utenti;
- attenersi alle disposizioni dell'OLP per eventuali spostamenti dalla sede;
- rispetto degli orari di apertura al pubblico delle sedi di attuazione stabiliti dall'Amministrazione comunale per i diversi periodi dell'anno.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Università degli Studi di Sassari, in qualità di Ente rete, provvederà al riconoscimento dei crediti formativi, utilizzabili a livello di percorso di studi.

Gli enti rete, Primaidea Srl e IEFCA, prevedono la possibilità che gli operatori volontari svolgono dei tirocini presso le loro sedi, nel rispetto delle condizioni normative di riferimento.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione degli operatori volontari verrà utilizzato il seguente sistema di reclutamento e selezione

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avverrà in modo accentrato presso l'Unione dei Comuni Alta Gallura e sarà coordinato dal responsabile del progetto, nella persona della dott.ssa Jeanne Francine Murgia. La selezione dei candidati verrà effettuata da una commissione nominata dall'Ente, la quale sarà composta da professionisti esperti in selezione di personale e/o che abbiano già avuto esperienze analoghe.

Nella fase precedente alla presentazione della domanda l'Ente organizza e gestisce le seguenti attività informative e di orientamento per i potenziali candidati che ne fanno richiesta.

- 1) Il contatto informativo personale/telefonico/per corrispondenza etc. con i potenziali candidati;
- 2) Incontro di orientamento con gli interessati.

I giovani interessati al progetto possono partecipare, ove lo ritengono opportuno, ad un incontro con un referente dell'Unione prima di presentare la domanda formale di servizio civile nazionale. L'incontro, a discrezione dell'Unione, può avvenire nella forma di colloqui personali oppure come incontri di gruppo.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Valutazione del CV e dei titoli;
- Colloquio.

Le tecniche utilizzate sono le seguenti:

- Scala di valutazione dei titoli;
- Interviste nel colloquio.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Grado di cultura generale (titoli di studio e curriculum)
- Grado di formazione specifica rispetto ai singoli progetti (corsi di formazione e sapere esperienziale acquisito)
- Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto
- Adattabilità personale (disponibilità dichiarata)
- Disponibilità ad accrescere le proprie competenze (partecipazione a formazioni pregresse e dichiarazione a partecipare ad ulteriori percorsi e approfondimenti formativi)
- Corso informativo e dinamiche di gruppo, da svolgersi dopo la chiusura del bando nella procedura di selezione.

d) **Criteri di selezione**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 **Curriculum vitae (titoli di studio, professionali, esperienze, altre conoscenze)** – max 40 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati. Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Di seguito si specifica la griglia parziale per l'attribuzione dei punteggi di valutazione.

FATTORI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Max punteggio
TITOLO DI STUDIO <i>(si valuta solo il titolo più elevato)</i>		
Laurea attinente progetto	punti 8	Punti 8
Laurea non attinente a progetto	Punti 7	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	Punti 7	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	Punti 6	
Diploma attinente progetto	Punti 6	
Diploma non attinente progetto	Punti 5	
Frequenza scuola media Superiore	Fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)	
TITOLI PROFESSIONALI <i>(si valuta solo il titolo più elevato)</i>		
Attinenti al progetto	Fino a punti 4	Punti 4
Non attinenti al progetto	Fino a punti 2	
Non terminato	Fino a punti 1	
ESPERIENZE		
Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	coefficiente 0,75 <i>(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</i>	Punti 21 <i>Periodo max. valutabile 12 mesi</i>
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,5 <i>(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</i>	
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto	coefficiente 0,35 <i>(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</i>	
Precedenti esperienze c/o enti diversi in settori analoghi da quello che realizza il progetto	coefficiente 0,15 <i>(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</i>	
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza	Fino a punti 3	Punti 3
ALTRE CONOSCENZE (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro ecc...)	Fino a punti 4	Punti 4
Tot. Punteggio Curriculum Vitae (titoli di studio, professionali, esperienze, altre conoscenze)		40

Sezione 2 Colloquio individuale: scheda di valutazione a carico dei commissari – max 60 punti. Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60.

FATTORI DI VALUTAZIONE E LORO INTENSITÀ	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggi o finale max $P=(A \times B)$
Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti	100	1	100
Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max. 100 punti	100	1	100
Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti	100	0,50	50
Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Capacità di interazione con gli altri, valutazione corso informativo e dinamiche di gruppo - giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti	100	0,5	50
Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto, giudizio max 100 punti	100	0,50	50
Totale punteggio colloquio individuale			60

La valutazione avverrà eseguendo la media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P = A \times B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/100.

<p>FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</p> <p>La sede di realizzazione della formazione generale viene individuata presso la sede istituzionale dell'Unione dei Comuni Alta Gallura, sita a Tempio Pausania (SS) in Via G. A. Cannas n. 1.</p> <p>Eventuali variazioni verranno formalmente comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.</p> <p>Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.</p> <p>Ai fini della formazione specifica per i volontari del servizio civile saranno variamente utilizzati strumenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi di formazione d'aula; - Fase di addestramento al servizio; - Accompagnamento formativo; - Lavoro a gruppi; - Visite Guidate. <p>Per quanto riguarda la metodologia, la formazione prevede il ricorso alle lezioni frontali, ossia delle lezioni guidate dal docente e finalizzate alla trasmissione diretta delle informazioni di base. Questa tipologia di lezioni costituirà il 40% del totale delle attività previste per la formazione specifica.</p> <p>Il restante 60% sarà svolto attraverso lezioni dinamiche, ossia attraverso la creazione di momenti di confronto, discussione e comunicazione interattiva. Per quanto riguarda questa tipologia di lezione, verranno utilizzate:</p> <p>Lezione partecipata – gli operatori volontari sono i protagonisti. Consente di trasmettere elementi conoscitivi, di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche, favorisce la comunicazione interattiva e accresce l'empatia del gruppo attraverso un confronto diretto delle diverse prospettive degli operatori volontari;</p> <p>Formazione a distanza – <u>la formazione specifica verrà garantita in presenza</u>. Si prevede l'utilizzo di una "piattaforma" che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor e che prevede la somministrazione di un test finale, al solo fine di poter gestire situazioni di emergenza, quali la pandemia da COVID ancora in atto;</p>
--

Lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";

Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi;

Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi con particolare riferimento a progetti in essere presso l'Ente.

L'istituto di formazione **I.E.F.C.A. (Istituto Europeo di Formazione, Cooperazione e Analisi Bioeconomiche)**, in conformità a quanto riportato nell'Accordo di rete allegato, realizzerà le attività di formazione ed erogazione dei moduli. I.E.F.C.A. è un ente accreditato nell'elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale: Det. Della Regione Sardegna n. 2208 protocollo n. 27041 del 22/07/2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica prevede una serie di moduli ognuno finalizzato a consentire ai volontari di acquisire le nozioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

I moduli previsti sono i seguenti:

Modulo I: Inquadramento contesto territoriale di riferimento (6 ore)

- Inquadramento socio-demografico del contesto territoriale (3 ore);
- Introduzione al patrimonio culturale e artistico della regione della Gallura, avendo particolare cura di illustrare le specificità e le tradizioni del territorio di riferimento (3 ore);

Modulo II: Legislazione in materia di privacy e diritti d'autore (4 ore)

Il modulo fornirà gli strumenti legislativi e normativi di riferimento in materia di privacy e diritti d'autore e relativi vincoli nell'attività di divulgazione.

Modulo III: Redazione report di inchiesta (12 ore)

Il modulo si svolgerà in totale modalità di affiancamento e learnig by doing, al modulo sarà associata una breve introduzione metodologica seguita dalla pratica redazionale.

Modulo IV: Tecniche di raccolta e archiviazione dati e materiale fotografico (8 ore)

Tipologie e tecniche della raccolta dati e relativa archiviazione. Procedure di archivio fisico e digitale, database web e relative tecniche di pubblicazione e divulgazione. Individuazione delle fonti di consultazione e modalità di accesso alle relative banche dati (pubbliche e private).

Modulo V: Tecniche di comunicazione: (24 ore)

- Tecniche di ripresa (6 ore)
- Corso social (6 ore)
- Tecniche di comunicazione web (6 ore)
- Organizzazione eventi (6 ore)

Modulo VI: Educazione e formazione continua (12 ore)

- Pedagogia, Andragogia e Geragogia (Dall'educazione dei minori a quella degli anziani) (5 ore)
- Il ruolo dell'esperienza precedente e il rapporto con l'altro come strumento di acquisizione di conoscenze (5 ore)
- Contenuti di Educazione e Formazione (cosa sono, quali le differenze) (2 ore)

Modulo VII: Sicurezza specifica (6 ore)

Approfondimento sulle norme specifiche di sicurezza (conforme al D.Lgs 81/08):

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Il modulo sulla sicurezza specifica permetterà il rilascio dell'attestato sulla sicurezza rischio medio, rilasciato dall'ente rete IEFCA, agenzia di formazione accreditata nell'elenco regionale

dei soggetti abilitati a proporre e realizzare attività di formazione professionale: Det. Della Regione Sardegna n. 2208 protocollo n. 27041 del 22/07/2020.

Modulo VIII: Orientamento al lavoro (4 ore)

Il modulo approfondisce, con il supporto dei formatori specifici e la collaborazione degli altri colleghi volontari, le possibilità immediatamente successive all'esperienza del SCU con visione maggiormente consapevole del completamento del percorso di studi e/o l'analisi di potenziali sbocchi lavorativi (professionali e/o imprenditoriali). In particolare, il modulo vuole focalizzarsi sulla formazione dei Giovani con Minori Possibilità al fine di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche tra i volontari coinvolti nel Progetto.

Si specifica che, trattandosi di un progetto che prevede la co-progettazione, sarà garantita a tutti gli operatori volontari la stessa formazione specifica con l'erogazione di tutti i moduli inseriti nel processo formativo.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IN.SAPE. – INNOVAZIONE E SAPERI DELLA GALLURA: I GIOVANI VERSO AGENDA 2030

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
J Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per i posti riservati ai giovani con minori opportunità (GMO) e, nello specifico, per la disabilità ai sensi e per gli effetti della L. 104/92 art. 3 comma 1, si richiede la relativa certificazione, rilasciata dall'INPS.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios